

PENSIERO

della settimana

CI SONO SOLO DUE MODI DI VIVERE LA PROPRIA VITA: UNO COME SE NIENTE FOSSE UN MIRACOLO; L'ALTRO COME SE TUTTO FOSSE UN MIRACOLO.

A. Einstein

FOGLIO SETTIMANALE n. 543 Domenica 24 Aprile 2011

La pagina del VANGELO

... E IL SUDARIO NON POSATO LÀ CON I TELI, MA AVVOLTO IN UN LUOGO A PARTE. VANGELO DI GIOVANNI

VANGELO e OMELIA

Nei panni funerari abbandonati e ripiegati i segni di una risurrezione definitiva: la vita ha strappato alla morte il suo dominio. Il Signore mette ordine lì dove la morte crea confusione e dolore.

DAL MONDO GUANELLIANO

Vengo a comunicare due brevi notizie riguardanti alcuni confratelli guanelliani: Domenica delle Palme presso l'Ospedale Santo Spirito in Roma è morto **don Antonio Ottaviano** che era stato qui ad Alberobello negli anni '65-70. Anni in cui, si effettuò il passaggio dell'allora seminarietto, dai trulli (il nostro Oratorio) alla sede attuale del Centro don Guanella. Don Antonio negli anni aveva ricoperto ruoli di rilievo all'interno della Congregazione: per molto tempo è stato prima Segretario e poi Economo Generale. Affidiamo la sua anima al Signore.

Giovedì prossimo, 28 aprile compie <u>46 anni di sacerdozio il nostro Superiore Generale don Alfonso Crippa</u>. A lui facciamo tanto auguri, perché continui a guidare la Congregazione dei Servi della Carità con lo spirito del Padre don Guanella, essendo il successore che lo vedrà Santo.

PASQUETTA: nelle Masserie

Continuando una tradizione che ci è giunta da lontano anche quest'anno celebreremo in due Masserie della campagna che circonda il territorio della nostra parrocchia: a Pasquetta ci ritroviamo alle ore 10 nella Cappella della **Masseria Monaci** e alle ore 11 nella Cappella della **Masseria Alaria**. Momenti belli per pregare e ritrovarsi. Venite a fare l'esperienza, vale la pena!

IL PRIMO MAGGIO PER LA CHIESA

Ricordiamo a TUTTI coloro che nel 2010 hanno conseguito redditi di qualsiasi natura – tenuti e non alla presentazione della propria dichiarazione dei redditi – che possono con la propria firma e senza nessun costo aggiuntivo, contribuire al sostentamento dei sacerdoti, agli interventi di carità, ai progetti pastorali e alle opere sociali. *Basta soltanto la tua firma*. La Chiesa è affidata ai fedeli per le sue risorse.

Ma la partecipazione è libera, non è mai scontata, e la firma va riconfermata ogni anno. Per ogni dubbio rivolgetevi ad un amico o a un commercialista di fiducia, dicendo loro di voler donare il vostro **8 per 1000** alla Chiesa Cattolica.

BEATIFICAZIONE DI GIOVANNI PAOLO II

Vogliamo ringraziare il Signore per la figura del grande Papa Giovanni Paolo II, che nel lungo periodo di pontificato ha affascinato tutti, anche i non credenti; che con l'esempio della sua sofferenza vissuta con donazione ci ha aiutati ad entrare nel mistero della sofferenza di Cristo.

Domenica prossima 1 Maggio - domenica della Divina Misericordia da lui voluta - sarà proclamato Beato. Noi ci prepariamo con un piccolo triduo ispirato alle sue preghiere. Affidandoci a lui!

Triduo di preparazione: giovedì, venerdì, e sabato alle ore 19.00

VOGLIO FAR PASQUA DA TE

Per Pasqua partiamo da quel pane spezzato e dato a noi. In quel pane, è custodito il dono che Gesù avrebbe compiuto poche dopo, lasciando l'incomprensione di tanti lo identificasse con l'utilizzo di chiodi a una croce. Lo aveva detto spezzando il pane che, quell'abbandono estremo era per loro. Soltanto quando impareremo a spezzarci per gli altri saremo vicini alla verità della Pasqua. Ouando ci lasceremo prendere dalla passione per il fratello chiunque esso sia e a lui ci offriremo con un segno di condivisione, proprio come si fa intorno alla tavola imbandita, dove tutto ciò che giunge va diviso tra i presenti, allora la Pasqua avrà fatto breccia in noi, lasciando il segno di una indifferenza superata. Gesù vuol far Pasqua da noi. Lo abbiamo ascoltato nel lungo racconto della passione secondo Matteo – inviando gli apostoli a preparare per la cena di Pasqua – manda a dire a un tale: "Farò la Pasqua da te". Oggi lo dice a ciascuno di noi: "Voglio far Pasqua da te". Vuole imbandire la tavola per stare insieme. La Pasqua è un momento che va preparato e va condiviso insieme non può essere un giorno di solitudine per nessuno. Se siamo pronti a preparare la Pasqua con lui la resurrezione ci ha toccati e saremo disposti a farci spezzare per amore del fratello.

Don Beppe

Passione vivente 2011

Tanta gente ha invaso le strade della nostra città per partecipare a questa riflessione che sempre per più, diventa appuntamento fisso. La voce del Buon Ladrone ci ha penetrati, ci ha fatto forse capire, probabilmente ha lanciato nuove luci sul mistero Cristo. E quindi, non possiamo non esprimere vivo ringraziamento ha tutti coloro che hanno partecipato all'evento. Senza dimenticare scena, regia e "Gesù" ... Bravi a tutti quanti!